



SERVIZIO AFFARI FINANZIARI – UFFICIO RAGIONERIA

**INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI
RELATIVI ALLE TRANSAZIONI COMMERCIALI**

[art. 23, comma 5, lett. a) L. 69/2009]

In linea con quanto previsto dall'art. 23, comma 5, lett. a), della Legge 69/2009 (Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile) e dall'art. 9 del D.L. 78/2009 (Provvedimenti anticrisi nonché proroga dei termini) convertito nella legge 102/2009, nonché in conformità alla D.G.R. 67-13007 del 30/12/2009 (Presenza d'atto delle misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti), ed alla D.G.R. 5-8039 del 21/01/2008 (Manuale operativo relativo alla gestione della spesa), si è provveduto a monitorare i tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (transazioni commerciali).

I criteri ed i termini adottati per eseguire tale monitoraggio sono i seguenti:

- il periodo di riferimento preso in esame è relativo ai mandati emessi nell'anno 2013 (dall'01/01/2013 al 31/12/2013);
- il tempo di pagamento va inteso come differenza (positiva o negativa) tra la data di emissione della fattura e quella del mandato di pagamento.
- la data di quietanza da parte del Tesoriere non viene presa in esame in quanto, da convenzione, la banca procede entro tre giorni dall'invio telematico.

		Tempo medio giorni
Titolo 1	intervento 2	22,63
	intervento 3	20,97
	intervento 5	8,26
Media titolo 1	tutti gli interventi	20,84
Titolo 2	intervento 1	96,37
	intervento 5	67,00
Media titolo 2	tutti gli interventi	95,32
Titolo 4	intervento 5	-
Media titolo 4	tutti gli interventi	-
Media complessiva		27,40

NOTA ESPLICATIVA

Il monitoraggio relativo ai tempi di liquidazione delle fatture pagate nell'anno 2013 ha evidenziato i seguenti risultati:

- Le fatture riferite alla spesa corrente vengono, per la quasi totalità, messe in pagamento entro i 30 giorni successivi;
- Le fatture riferite alle spese in conto capitale vengono pagate in tempi medi superiori ai 90 giorni per i vincoli imposto dal patto di stabilità, fermo restando che i tempi sono preventivamente concordati con il titolare della transazione commerciale;

Dopo attenta verifica, appurata la correttezza della prassi operativa, si è potuto constatare che i ritardi sui pagamenti, dove si sono verificati, sono imputabili ai seguenti fattori:

- ritardato invio delle fatture da parte degli stessi creditori, anche oltre la scadenza (trattandosi di un atto unilaterale e non di un contratto, la fattura produce il suo effetto giuridico dal momento in cui ne viene a conoscenza il destinatario; tale cognizione è perfezionata nel momento in cui la fattura perviene all'indirizzo del destinatario - anche attraverso mezzi telematici o via fax - a meno che quest'ultimo non dimostri di non esserne venuto a conoscenza per fatti ad esso non imputabili);
- mancato rispetto di periodicità nella fatturazione prevista dai contratti di fornitura (ritardi nell'invio delle bollette e nella richiesta di conguagli per gli anni pregressi, spesso carenti di informazioni di dettaglio);
- acquisizione del DURC

Il responsabile del servizio finanziario
Franca Cordani

